

p resbyteri

rivista di
spiritualità
pastorale

10

PRETI DI IERI,
PROFEZIA PER L'OGGI

le è partecipazione della nuzialità sacerdotale di Cristo Sposo, e tutto ciò in virtù della struttura nuziale della Rivelazione e della sua conseguente dinamica sacramentale. Meritano particolare attenzione la proposta di rileggere tutta la teologia del ministero ordinato e del sacramento dell'ordine in chiave nuziale a partire dal grado dell'episcopato – al quale la tradizione teologica attribuisce da sempre la caratteristica della partecipazione alla sponsalità di Cristo –, così come l'analisi dei rischi di una forma nuova e postborghese di messianismo biopolitico globale, al rinvenimento della negatività della quale contribuisce in modo dirimente il punto di vista esegetico-teologico. (Fernando Bellelli)

GAETANO PICCOLO, *Leggersi dentro. Con il vangelo di Luca*, Paoline Editoriale Libri, Roma 2018, pp. 279, € 16,00.

Dopo aver lavorato sul vangelo di Marco e di Matteo, padre Gaetano Piccolo, gesuita napoletano, offre ai lettori alcune meditazioni sul vangelo di Luca.

Riflessioni profonde, provocanti e stimolanti come il dettato evangelico. La parola di Dio incontra le situazioni dell'umano e offre ad esse le chiavi di lettura esistenziali. La parola di Dio legge il nostro più profondo bisogno di essere amati senza condizioni, di sperimentare su di noi la misericordia del Padre che si rivela nel volto di Cristo. Gesù è il misterioso compagno della nostra vita. La nostra quotidiana testimonianza nasce proprio dall'esperienza di sentirsi amati gratuitamente e dalla condivisione con gli altri di questa esperienza di vita accolta e trasformata.

Il lettore avrà tra le mani un utile strumento per un cammino di preghiera personale ma anche di gruppo. Brevi meditazioni, precedute dal brano del vangelo e seguite da interrogativi che avviano la riflessione. Un sentito ringraziamento rivolgiamo all'autore per tutto ciò che condivide con i lettori attraverso le sue meditazioni e non

vogliamo nascondere la fervida attesa del prossimo volume relativo – presumibilmente – al vangelo di Giovanni. Buona preghiera e buon lavoro padre Gaetano. (fra Luca Albano)

JACQUES PHILIPPE, *La felicità inattesa. Meditazioni sulle beatitudini*, EDB, Bologna 2018, pp. 175, € 14,50.

Padre Jacques Philippe dal 1976 è membro della Comunità delle Beatitudini. L'autore noto ai più per due testi che a buon diritto possono essere considerati *best seller* della spiritualità cristiana (*La pace del cuore* e *La libertà interiore*) ci offre profonde meditazioni circa le beatitudini evangeliche. Il riferimento è al dettato evangelico di Matteo, la porta di accesso al sermone della montagna, *magna charta* della vita cristiana. L'analisi delle beatitudini è puntuale e ordinata, preceduta da una introduzione attenta a sottolineare l'opera della Trinità nelle beatitudini, il fatto che esse costituiscano un itinerario di crescita umana, l'aspetto personale e comunitario delle beatitudini, la loro urgenza nell'oggi del cristiano e la loro pienezza escatologica. La prima beatitudine, quella della povertà spirituale è quella cui l'autore dedica maggiore spazio nel testo ed è quella sulla quale concentra maggiormente le sue riflessioni, attuali e coinvolgenti. Seguono le riflessioni relative alle altre 7 beatitudini, elaborate alla luce della Sacra Scrittura e del Magistero costituito dai dottori della Chiesa della spiritualità carmelitana (Teresa d'Avila, Giovanni della Croce e Teresa di Lisieux).

Cosa significa una vita beata circa il rapporto con Dio con il prossimo e con se stessi? L'autore risponde puntuale a questa domanda. Riferisce che le beatitudini sono la vita stessa di Cristo, povero, mite, affamato e assetato di giustizia, misericordioso, umile, puro di cuore, perseguitato e umiliato, abbandonato alla volontà del Padre. È lo Spirito Santo che vive una vita beata in

noi, non è farina del nostro sacco, vivere le beatitudini non è alla portata della sola buona volontà.

L'autore conduce il lettore a riflettere sull'importanza del perdono, del lasciarsi amare, del vivere riconciliati. Con chiarezza e semplicità padre Jacques medita con il lettore la centralità di una vita beata, risposta esaustiva e impegnativa al grido dell'umanità sempre più bisognosa di trovare il senso della vita e della storia. (fra Luca Albano op)

MAURIZIO DE SANCTIS, *L'abbraccio che guarisce*, Paoline Editoriale Libri, Roma 2018, pp. 124, € 10,00.

Soltanto l'esperienza di essere abbracciati da Dio Padre guarisce l'uomo nella sua totalità cancellando false immagini di Dio, paure e inibizioni umane. È questa la sostanza e il cuore della ricerca di Maurizio De Sanctis, religioso passionista toscano. La sua pubblicazione verte sulla persona di Dio Padre. I primi capitoli costituiscono una puntuale *full immersion* scritturistica utile a mostrare la storia della salvezza quale luogo di presenza operosa della prima persona della Trinità. Seguono due capitoli: uno offre un commento al Padre Nostro, l'altro una sorta di *Lectio divina*, preghiera quotidiana intenta ad incontrare la persona di Dio Padre. Precisi e gradevoli gli approfondimenti relativi alle parabole lucane sul padre misericordioso.

Il testo è chiuso da alcune riflessioni dell'autore circa Maria madre di Gesù e il suo singolare rapporto con il Padre. De Sanctis offre così al lettore la sua personale interpretazione del Magnificat.

In una società schizofrenica come la nostra che si agita tra la necessità e il rifiuto di figure di autorità, di padri, le considerazioni e la ricerca dell'autore risultano appropriate e calzanti. La malattia mortale della disperazione e dell'abbandono può essere superata, può essere guarita soltanto quando ogni uomo avrà avuto modo di sperimentare un

abbraccio benedicente, che perdona e regola la vita incondizionata.

Il cuore delle riflessioni di De Sanctis è proprio questo: scoprire di essere amati in modo gratuito, incondizionato ed assoluto da un Padre dinanzi al quale siamo tutti e sempre figli benedetti. (fra Luca Albano op)

SERGIO STEVAN, *Gli sguardi di Gesù. Lectio divina sul Vangelo di Marco*, EDB, Bologna 2018, pp. 109, € 10,00.

Sergio Stevan è presbitero della diocesi di Milano, parroco e formatore. Questo testo raccoglie un itinerario di *lectio divina* guidato da lui alla sua comunità pastorale di San Paolo in Giussano (MB). Con linguaggio scorrevole e incisivo l'Autore si concentra e riflette sulla *sguardo* di Gesù nel vangelo di Marco. Lo sguardo del maestro di Nazaret è uno sguardo che riscatta (episodio della emorroissa) e uno sguardo che sa commuoversi dinanzi alle folle, pecore senza pastore. Uno sguardo che offre una chiamata e un amore gratuito (episodio del giovane ricco), uno sguardo "radicale" che legge nel cuore senza bisogno di parole (episodio dell'obolo della vedova). C'è poi lo sguardo del perdono che trasforma il cuore (episodio del tradimento di Pietro) e lo sguardo trasfigurato del monte Tabor. Questi sono gli *sguardi* che l'autore contempla, offrendo al lettore molti spunti di riflessione e di meditazione.

Quello che emerge dalla parole e dai pensieri di don Sergio è una duplice verità: Dio in Gesù Cristo contempla e ama l'uomo, sempre, in ogni circostanza, in ogni occasione il suo sguardo è una vocazione alla comunione; dall'altra parte ciò che per l'uomo conta veramente e ciò che in definitiva scioglie un cuore indurito è il lasciarsi guardare da Dio, lasciarsi catturare da questo amore, unica reale potenza capace di vincere l'egoismo umano. (fra Luca Albano op)